

ZOOM Tributi internazionali al maestro e in Romagna inizia un ciclo di serate con collaboratori e studiosi

I film doc svelano l'altro Fellini

Nel mondo continua a risuonare il nome **Federico Fellini**. Gli omaggi al maestro proseguono senza sosta e proprio lunedì scorso **Guido Torlonia** ha trionfato a

New York con *Caro Federico*, un tributo teatrale al regista riminese, che ha debuttato nel 2008 a Roma. Sul palco le star **Edward Norton** e **Diane Lane**.

A ricordare il maestro è stato inoltre **Ettore Scola**, che domenica scorsa al *Bif&st* di Bari ha annunciato di aver iniziato a lavorare al nuovo film "ricordo ritratto" *Che strano chiamarsi Federico!*. Il *Bif&st* è dedicato quest'anno al cineasta e proprio ieri la kermesse ha consegnato all'attrice **Barbara Sukowa** il *Fellini Platinum Award*.

Dopo aver dato un'occhiata in giro per il mondo l'attenzione torna in Romagna: domani, alle 21 al Centro Cinema Città di Ce-

sena, la terza serata del *Backstage Film Festival* è dedicata al cinema italiano del passato, in occasione di tre grandi anniversari (ingresso gratuito). Si parte con la proiezione de *L'ultima sequenza* (2004), un lungometraggio di Mario Sesti che ricostruisce la memoria dell'altro finale che Fellini girò per "Otto e mezzo", di cui ricorre il cinquantenario. Il finale alternativo è ambientato nel lussuoso vagone-ristorante di un treno e popolato da tutti i personaggi del film. Fu poi sostituito da quello del girotondo circense.

A seguire *L'estate di Bruno Cortona* (2012), doc della videomaker Gloria De Antoni in omaggio ai 50 anni de *Il sorpasso* di Dino Risi.

Si chiude con la proiezione di *Diario segreto di Amarcord* (1973), video scritto da Lilliana Betti e diretto da Maurizio Mein a 40 anni da *Amarcord*. Il documentario contiene molte curiosità, fra cui un paio di e-

pisodi previsti e non montati, il provino a Sandra Milo per il personaggio di Gradisca, poi assegnato a Magali Noel, il rapporto di Fellini con gli attori, la nascita del motivo principale della colonna sonora.

A Rimini, invece, la nuova edizione della rassegna *Dont' you like doc?*, in programma da marzo a maggio in Cineteca Comunale, ospita una sezione dedicata che delinea il *Fellinianno 2013*: un contenitore in cui sono disseminati i decennali de *I vitelloni*, *Otto e mezzo*, *Amarcord*, *E la nave va*, e che culminerà in autunno con il ventennale della scomparsa dell'illustre riminese.

Questa prima tranche del doc felliniano, che prosegue nella seconda parte dell'anno, parte domenica prossima con il tributo a Tonino Guerra, un omaggio che inaugura, nello stesso tempo, rassegna e capitolo felliniano: *Asarcurdem* è il titolo della serata che presenta le proiezioni de *Il lungo viaggio*, film animato da Guerra, a partire dai disegni di Federico, e di *Diario segreto di Amarcord* (ore 21 ingresso gratuito). A seguire conversazione fra Lora Guerra e Gianfranco Miro Gori. Si prosegue il 28 marzo con *I clowns*, un'inchiesta in cui Fellini va alla ricerca dei grandi interpreti dell'arte circense. Introduce Giuseppe Ricci.

A Francesca Fabbri Fellini è affidata, martedì 9 aprile, la premessa dell'appuntamento dedicato a *Otto e mezzo*, raccontato attraverso *Un'ora e mezza con il regista di Otto e mezzo*, storica intervista di Sergio Zavoli e *L'ultima sequenza* di Mario Sesti. Aggiunge un altro paragrafo a questo capitolo, Marco Bertozzi, che, giovedì 18 aprile, scorrerà le pagine di *Block-notes di un regista*; si prosegue poi con un doppio appuntamento con il nostro opinionista Gianfranco Angelucci, collaboratore, sceneggiatore e amico di Fellini. Angelucci che presenta il suo *Fellini nel cestino* e *I protagonisti di Fellini*, rispettivamente martedì 30 aprile e martedì 14 maggio. Sipario di questa prima sezione giovedì 23 maggio con *Fellini: sono un gran bugiardo* di Damian Pettigrew. L'universo onirico del maestro incanterà il pubblico suggerendo nuove letture della sua opera.



Federico Fellini sul set di "Otto e mezzo" (foto Archivio Centro Cinema Città di Cesena)

Quest'anno ricorre il 50esimo anniversario del film e il ventennale della scomparsa del regista

